



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Lunedì 2 aprile 2012

Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno sulla riforma delle Province

Il Consiglio comunale ha approvato stasera un ordine del giorno in materia di riforma e superamento delle Province, in cui si esprime “adesione e sostegno all’iniziativa di riforma di governo contenuta nella legge 214 del 2001, auspicando che al più presto si giunga al completamento dell’iter normativo”.

L’ordine del giorno, che ha avuto come prima firmataria la consigliera Gigliola Venturini (Pd) ed è stato sottoscritto anche da Pdl e Sel, oltre che da altri esponenti del gruppo Pd - è stato approvato con 22 voti favorevoli (Pd, Pdl e Sel), 7 voti contrari (Barbieri del Gruppo misto, Lega Nord e Reggio 5 Stelle) e due astenuti (Riva de Gruppo misto e Pierfederici del Pd).

“Premesso che - si legge nel documento approvato - vi sono numerosi aspetti dell’architettura istituzionale della Repubblica italiana che sono oggetto di iniziative di riforma da parte del Parlamento e del Governo, in particolare, con l’articolo 23 della legge 214 del 2011, approvata dal Parlamento, viene disegnato un nuovo profilo delle province italiane, con funzioni di indirizzo e coordinamento dei Comuni interessati su materie e competenze che dovranno essere definite da futura legge dello Stato, nonché con rinnovate modalità di elezione dei suoi organi di governo quali il Consiglio provinciale e il Presidente della Provincia;

considerato che permangono, negli indirizzi di legge, aspetti fondamentali che necessitano approfondimenti e concreta definizione quali la coerente collocazione del nuovo Ente nella Costituzione, la definizione degli ambiti di gestione dei servizi di Area vasta, la precisazione degli aspetti connessi al sistema elettorale”;

il Consiglio comunale “valuta l’articolo 23 della legge 214 del 2011, decreto ‘Salva Italia’, pur nella sua complessità attuativa, una svolta concreta nell’ambito delle riforme istituzionali, in un’ottica di modernizzazione e di semplificazione dell’architettura amministrativa del Paese”.

Perciò il Consiglio comunale “esprime adesione e sostegno all’iniziativa di riforma di governo contenuta nella legge 214 del 2001, auspicando che al più presto si giunga al completamento dell’iter normativo”.